

CONVENZIONE – SCHEMA
**SERVIZIO DI ACCOGLIENZA DI CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE
INTERNAZIONALE E GESTIONE DEI SERVIZI CONNESSI**

TRA

ASP della Romagna Faentina, C.F. e P.I. 02517840399, con sede legale in Faenza, Viale Stradone n. 7, rappresentata dal _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, in qualità di _____

E

_____, C.F./P.I. _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____, rappresentata dal _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, in qualità di _____

Vista la delibera n° 80 del 12.11.2015 della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina, che a fronte dei flussi migratori continui ed in continua crescita, con conseguente necessità anche per il nostro ambito territoriale di poter garantire in tempi brevi l'ulteriore capacità ricettiva nei termini richiesti dalla locale Prefettura,

- a) _____ ha approvato un modello di intervento coordinato su base distrettuale, in grado di programmare, progettare, governare e gestire nel modo più efficace ed equilibrato le azioni e gli interventi, per fronteggiare l'esigenza crescente dell'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e della gestione dei servizi connessi, al fine di prestare l'attività di prima accoglienza ai cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio, in grado di garantire la disponibilità fino al massimo di 80 posti di accoglienza in strutture adeguate allo scopo, in linea con gli indici di ripartizione territoriale definiti, su base provinciale, dalla Prefettura di Ravenna, con riserva di integrazione della disponibilità massima garantita di 80 posti, con un massimo di ulteriori 14 posti, a decorrere dal 01.01.2016, alla scadenza delle convenzioni in essere tra la Prefettura di Ravenna ed enti pubblici territoriali della Romagna Faentina (ASP della Romagna Faentina e Comune di Castel Bolognese);
- b) _____ ha individuato nell'ASP della Romagna Faentina il soggetto pubblico, su base distrettuale maggiormente idoneo ad assumere il ruolo di coordinamento territoriale della gestione operativa dell'accoglienza;
- c) _____ ha dato atto che restano, in ogni caso, in capo all'Unione della Romagna Faentina le funzioni di programmazione e di indirizzo per il

coordinamento distrettuale del servizio di accoglienza e dei servizi connessi, e le funzioni di verifica delle azioni e degli interventi in forma coordinata;

d) ha affidato all'ASP della Romagna Faentina il ruolo ente di riferimento per il coordinamento territoriale dell'accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e della gestione dei servizi connessi col compito, in particolare, nell'ambito dei rapporti con la Prefettura di Ravenna, di sottoscrivere con la stessa, in rappresentanza dell'Unione della Romagna Faentina, apposita convenzione al fine di prestare l'attività di prima accoglienza ai cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio, garantendo la disponibilità massima di 80 posti di accoglienza in strutture adeguate allo scopo, messe a disposizione dall'ASP stessa direttamente o tramite idonei soggetti esterni individuati mediante apposita procedura di selezione, con riserva di integrazione della disponibilità massima garantita di 80 posti, con un massimo di ulteriori 14 posti, a decorrere dal 01.01.2016, alla scadenza delle convenzioni in essere tra la Prefettura di Ravenna ed enti pubblici territoriali della Romagna Faentina (ASP della Romagna Faentina e Comune di Castel Bolognese) in precedenza richiamate;

e) ha dato atto che tale apposita procedura di selezione per l'individuazione di soggetti esterni all'ASP, per risultare quanto più coerente con gli obiettivi territoriali di miglior governo e di migliore gestione dell'accoglienza migranti in ambito distrettuale, dovrà caratterizzarsi come procedura ad evidenza pubblica diretta ad acquisire disponibilità a concorrere ad una coprogettazione e coattuazione dell'accoglienza, approvando contestualmente gli indirizzi generali ai quali dovranno conformarsi gli atti della procedura di selezione ad evidenza pubblica.

Viste le successive deliberazioni degli organi dell'ASP della Romagna Faentina

- delibera dell'Assemblea dei Soci n° 22 del 12.11.2015;
- delibera del Consiglio di Amministrazione n° 183 del 13.11.2015;

che, in attuazione della delibera della Giunta dell'Unione della Romagna Faentina n° 80 del 12.11.2015, hanno disposto conformemente alla stessa.

Vista la convenzione tra la Prefettura-UTG di Ravenna e l'Azienda di Servizi alla Persona ASP della Romagna Faentina, in rappresentanza dell'Unione della Romagna Faentina, per il servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e gestione dei servizi connessi, sottoscritta in data 16.11.2015, in esecuzione dei richiamati atti deliberativi.

Visto l'avviso pubblico, in data 21 gennaio 2016, per l'individuazione di soggetti qualificati disponibili a concorrere ad una coprogettazione e coattuazione dell'accoglienza nell'ambito territoriale della Romagna Faentina e l'esito della conseguente procedura di selezione dal medesimo attivata.

Vista la proposta di accoglienza presentata da _____ nell'ambito della richiamata procedura di selezione ed il progetto sociale di accoglienza alla stessa allegato.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Soggetti

La presente convenzione viene stipulata tra l'ASP della Romagna Faentina (di seguito ASP) e _____ (di seguito Gestore), al fine di prestare attività di accoglienza a favore dei cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale temporaneamente presenti sul territorio della Romagna Faentina.

Articolo 2

Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha ad oggetto la messa a disposizione di n° _____ posti di accoglienza da parte del gestore nelle seguenti strutture di accoglienza dal medesimo indicate nella proposta presentata nell'ambito della procedura di selezione ad evidenza pubblica richiamata in premessa:

- struttura sita nel Comune di _____, Via _____ per n° _____ posti;
- struttura sita nel Comune di _____, Via _____ per n° _____ posti;
- struttura sita nel Comune di _____, Via _____ per n° _____ posti.

Il gestore garantisce che le strutture proposte messe a disposizione sono in possesso dei prescritti requisiti di conformità urbanistica ed igienico-sanitaria e delle dichiarazioni di conformità degli impianti presenti e sono in regola con le norme in materia di prevenzione incendi, ed ha l'onere di assicurare il mantenimento di tali requisiti e conformità delle strutture e degli impianti.

Nel caso si renda necessario l'eventuale ampliamento dei posti di accoglienza messi a disposizione dall'ambito territoriale della Romagna Faentina a seguito di richiesta in tal senso da parte della Prefettura di Ravenna in ragione di ulteriori arrivi di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale, qualora il gestore sia in grado di mettere a disposizione ulteriori strutture di accoglienza in possesso di tutti i prescritti requisiti, le parti si riservano di integrare la presente convenzione con apposito allegato identificativo della nuova struttura, applicandosi alla stessa la presente convenzione per la disciplina del relativo servizio di accoglienza e servizi connessi.

Nelle strutture di accoglienza messe a disposizione il gestore si impegna a fornire i seguenti servizi.

Servizi di gestione amministrativa

- a) Registrazione degli ospiti (dati anagrafici, sesso, nazionalità, data di entrata, data della dimissione, tempi di permanenza) con

produzione di un report giornaliero contenente gli stessi dati destinato all'ASP ai fini della rendicontazione periodica alla Prefettura e della conseguente fatturazione.

- b) Controllo e verifica della piena funzionalità dell'efficienza degli impianti della struttura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.
- c) Altri servizi amministrativi connessi all'assistenza generica alla persona.

Servizi di assistenza generica alla persona

- a) Orientamento generale sulle regole comportamentali all'interno della struttura, nonché sulla relativa organizzazione.
- b) Assistenza, ove necessario, ai bambini e ai neonati componenti il nucleo familiare.
- c) Servizio di lavanderia.
- d) Servizio di trasporto per eventuali spostamenti anche tra le strutture di accoglienza che si rendessero necessari su richiesta della Prefettura.
- e) Altri servizi di assistenza generica alla persona.

Servizi di pulizia e igiene ambientale

Per servizio di pulizia e di igiene ambientale si intendono tutte quelle attività atte ad assicurare il confort igienico ambientale delle strutture di accoglienza al fine di garantire lo svolgimento delle attività ivi previste. In particolare:

- a) Pulizia giornaliera e periodica dei locali e degli arredi.
- b) Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione delle superfici.
- c) Raccolta e smaltimento rifiuti.

Servizi di accoglienza, fornitura e distribuzione pasti

- a) Alloggiamento, che dovrà essere differenziato sulla base della composizione dei nuclei familiari, del sesso ed eventualmente secondo l'etnia e i paesi di provenienza dei richiedenti protezione internazionale.
- b) Fornitura e distribuzione di n. 3 pasti giornalieri secondo le seguenti modalità.

Il servizio dovrà essere svolto per sette giorni la settimana, con una somministrazione di prima colazione, pranzo e cena, in base al numero delle presenze effettive nel centro, secondo le modalità di cui alle specifiche tecniche di cui al D.M. 21 novembre 2008. Deve essere prevista una diversa forma di somministrazione in relazione ad eventuali pratiche religiose seguite dai richiedenti (ad es. in occasione del ramadan).

Nella scelta degli alimenti sarà posta la massima cura nel preparare menu non in contrasto con i principi e le abitudini alimentari degli ospiti; in particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli

costituiti da regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose. In caso di particolari prescrizioni mediche, di allergie dichiarate o accertate, dovranno essere fornite diete adeguate.

I generi alimentari dovranno essere di prima qualità e garantiti a tutti gli effetti di legge per quanto riguarda la genuinità, lo stato di conservazione e l'igiene. I pasti dovranno essere serviti con adeguati materiali atti al loro consumo (stoviglie, tovaglioli, posate, ecc.).

Per ogni pasto dovrà essere assicurata a tutti i commensali una disponibilità minima di:

- n. 1 primo piatto di pietanze di tipo diverso;
- n. 1 secondo piatto di pietanze di tipo diverso;
- n. 1 contorno;
- n. 1 tipo di frutta o yogurt o, due volte a settimana, dolce monoporzione;
- bevande: latte, caffè, the, acqua in alternativa;
- a richiesta dovranno essere forniti alimenti per i neonati e cestini da viaggio.

Nella scelta delle pietanze dovrà essere prestata particolare cura nel proporre alimenti non in contrasto con i principi e le abitudini dei richiedenti asilo. In particolare dovranno essere rispettati tutti i vincoli costituiti dalle regole alimentari dettate dalle diverse scelte religiose.

Qualità degli alimenti:

I generi alimentari dovranno essere garantiti a tutti gli effetti di legge, riguardo alla genuinità, allo stato di conservazione e all'igiene.

L'ASP si riserva il diritto, in qualunque momento, di sottoporre i generi alimentari utilizzati e distribuiti dal gestore al controllo delle autorità sanitarie, veterinarie ed a laboratori di analisi.

Tutte le derrate alimentari dovranno essere acquistate dal gestore e nessun obbligo sorgerà in capo all'ASP nei confronti dei fornitori delle stesse.

Distribuzione dei pasti:

I pasti dovranno essere distribuiti dal personale del soggetto gestore della struttura di accoglienza.

I pasti potranno essere forniti anche mediante catering. In tal caso dovranno essere confezionati in apposite vaschette monoporzione a sigillatura ermetica, provviste di etichette indicanti la denominazione dell'azienda produttrice, il lotto di produzione, la data del confezionamento e la data di scadenza. Il trasporto dovrà avvenire mediante mezzi attrezzati e provvisti di autorizzazione sanitaria. Gli alimenti dovranno essere consegnati alle temperature idonee.

La fornitura e la distribuzione dei pasti dovrà essere effettuata sette giorni alla settimana sia per la prima colazione che per il pranzo e la cena secondo il numero di presenze effettive.

Fornitura di beni

La struttura di accoglienza dovrà fornire tutti i generi di prima necessità come di seguito elencati:

- a) Effetti lettereschi adeguati al posto occupato, composti da materasso, cuscino, lenzuola, federe e coperte, che saranno quindicinalmente cambiati per l'avvio ai servizi di lavanderia, e quant'altro utile al confort della persona.
- b) Prodotti per l'igiene personale e vestiario, intendendo la fornitura del minimo necessario al momento dell'accoglienza presso la struttura e, all'occorrenza, il rinnovo dei beni da effettuare periodicamente al fine di garantire l'igiene e il decoro della persona. Il rinnovo di generi consumabili con l'uso (quali sapone, shampoo, dentifricio, carta igienica ecc.) sarà a carico del Gestore.

c) Erogazione "Pocket money" nella misura di € 2,50 procapite/prodie fino ad un massimo di € 7,50 per nucleo familiare, da erogare anche sotto forma di buoni (spendibili presso strutture ed esercizi convenzionati) o di carte prepagate da utilizzare secondo le necessità dell'ospite (schede telefoniche, snack alimentari, giornali, sigarette, fototessere, biglietti per trasporto pubblico) o attraverso l'erogazione in contanti, sempreché vi sia l'assenso del Gestore. Il Pocket money verrà erogato dal Gestore, in relazione alle effettive presenze registrate per ciascun ospite, dietro firma da parte del destinatario a riprova dell'avvenuto rilascio.

d) Erogazione *una tantum* di una tessera/ricarica telefonica di € 15,00 (solo all'ingresso in struttura). Il gestore si impegna ad assicurare che gli ospiti possano effettuare telefonate, anche mediante l'uso di schede telefoniche internazionali prepagate da fornirsi nell'ambito del sopra citato "Pocket money"; il Gestore curerà l'uso delle suddette schede affinché gli ospiti possano telefonare mettendo a loro disposizione telefoni cellulari o postazioni telefoniche fisse e/o pubbliche.

L'Ente gestore si impegna a comunicare tempestivamente l'avvenuto allontanamento del soggetto ospitato all'ASP e a garantire, comunque, l'eventuale ripresa del servizio di assistenza nei tre giorni successivi all'avvenuto allontanamento.

Servizi per l'integrazione

Per tutti i soggetti assistiti è previsto un servizio di mediazione linguistica e culturale al fine di garantire:

- a) L'orientamento e l'accesso ai servizi del territorio mediante la copertura delle seguenti prestazioni:
 - servizio di assistenza linguistica e culturale;
 - orientamento dei beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, ecc.).
- b) La formazione e riqualificazione professionale mediante la copertura delle seguenti prestazioni:
 - servizi rivolti a favorire percorsi di autonomia ed integrazione attraverso l'organizzazione dei corsi di apprendimento e/o approfondimento della lingua italiana;
 - inserimento scolastico dei minori.
- c) L'orientamento all'inserimento lavorativo mediante la copertura delle seguenti prestazioni:
 - informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro ed orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio;
 - informazione e contatto con le strutture comunali in vista della prestazione di attività di volontariato finalizzato all'integrazione sociale.
- d) L'orientamento all'inserimento abitativo mediante la copertura delle seguenti prestazioni:
 - informazione sulla normativa italiana in materia.
- e) L'orientamento e l'accompagnamento all'inserimento sociale mediante la copertura delle seguenti prestazioni:
 - promozione e realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;

- promozione e realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, ecc.).
- f) La tutela legale mediante la copertura delle seguenti prestazioni:
- servizio di informazione sulla normativa concernente l'immigrazione, i diritti e doveri e condizione dello straniero;
 - servizio di assistenza per la stesura della domanda di asilo;
 - orientamento al territorio, informazione ed assistenza nei rapporti con la Questura competente per l'inserimento nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati;
 - garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano.
- g) La tutela psico-socio-sanitaria mediante la copertura delle seguenti prestazioni:
- sostegno socio psicologico;
 - assistenza sanitaria, da effettuare presso i presidi sanitari territoriali o medici di base, comprese le spese di trasporto necessarie per raggiungere la struttura sanitaria. Il Gestore dovrà garantire l'accompagnamento dello straniero qualora risulti necessario prenotare, presso centri pubblici, le visite specialistiche e gli esami diagnostici disposti dal medico e accompagnare e assistere, se necessario, gli ospiti alle visite mediche specialistiche ed in caso di ricovero in ospedale;
 - costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie.

Articolo 3

Modalità di esecuzione dei servizi offerti

I servizi indicati al precedente articolo 2 (Servizio di accoglienza e servizi connessi) devono essere assicurati dal soggetto proponente nell'arco delle 24 ore giornaliere, con impiego di personale in possesso della necessaria qualificazione professionale, in numero adeguato all'espletamento di tutti i servizi da garantire.

A seguito di affidamento da parte dell'ASP, il soggetto gestore della struttura di accoglienza si impegna ad erogare, con piena assunzione di responsabilità sui risultati, i servizi, gli interventi e le prestazioni relative all'accoglienza e all'assistenza, a favore di tutti i soggetti ospitati nella struttura.

Il soggetto gestore, a seguito di affidamento del servizio e di attivazione della struttura di accoglienza proposta, si impegna a trasmettere mensilmente all'ASP una relazione riepilogativa dei servizi erogati, unitamente all'elenco giornaliero delle persone ospitate nella struttura, ai fini della periodica rendicontazione alla Prefettura-UTG di Ravenna e della conseguente fatturazione.

Il soggetto gestore garantisce con idonea copertura assicurativa gli eventuali danni a terzi, a persone o cose, cagionati dal gestore o dagli occupanti la struttura di accoglienza ed il rischio di eventuali infortuni dei soggetti ospitati nella struttura.

L'ASP si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la sussistenza dell'idonea copertura assicurativa, con richiesta di copia della relativa polizza.

Articolo 4

Durata

La presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione, con scadenza finale il 31.12.2016, corrispondente al termine finale della convenzione in essere tra Prefettura-UTG di Ravenna e ASP della Romagna Faentina, regolante il servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e servizi connessi nell'ambito territoriale della Romagna Faentina, ferma restando la permanenza degli ospiti, in ottemperanza alle eventuali ulteriori disposizioni del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – Direzione Centrale per i Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo.

L'ASP si riserva il diritto di risoluzione anticipata della convenzione rispetto al termine finale del 31.12.2016, qualora venga meno l'esigenza di garantire l'accoglienza di cittadini stranieri con conseguente risoluzione anticipata della convenzione in essere tra l'ASP stessa e la Prefettura-UTG di Ravenna.

Articolo 5

Attivazione della Struttura di Accoglienza

La concreta attivazione della struttura di accoglienza ed, all'interno di questa, dei posti di accoglienza offerti, è subordinata all'invio da parte della Prefettura di Ravenna di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale nell'ambito territoriale della Romagna Faentina, in attuazione della convenzione in essere con l'ASP della Romagna Faentina, e da quest'ultima assegnati alla singola struttura di accoglienza tenendo conto del numero e delle caratteristiche dei cittadini stranieri da ospitare, anche in relazione alla tipologia di ospiti richiesti dal gestore nella proposta di accoglienza presentata.

All'avvio dei posti di accoglienza il gestore è tenuto a comunicare per iscritto all'ASP la struttura attivata, il numero di posti e la data di avvio. Il gestore è tenuto a comunicare per iscritto ogni successiva variazione intervenuta nella struttura di accoglienza (uscita di ospiti, ingresso di nuovi ospiti).

Articolo 6

Corrispettivo

A seguito di attivazione della struttura di accoglienza e dei posti di accoglienza messi a disposizione all'interno della stessa, a fronte per progetto sociale di accoglienza, comprendente tutti i servizi e le prestazioni di cui al precedente articolo 2, l'ASP corrisponderà al gestore l'importo di euro 32,50 pro die/pro capite, sulla base delle presenze effettive mensilmente accertate.

Tale corrispettivo compensa tutti i servizi e tutte le attività che il soggetto gestore è tenuto a garantire, ai sensi della presente convenzione e ricomprende anche il pocket money che il gestore è tenuto ad erogare agli ospiti, nella misura precisata al precedente articolo 2.

Il corrispettivo così quantificato è inoltre comprensivo dell'uso della struttura, della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa e delle relative utenze, che fanno carico al gestore e sono pertanto interamente compensate nel corrispettivo erogato, senza possibilità di riconoscimento di alcun onere ulteriore.

Articolo 7

Pagamenti

Il gestore, a cadenza mensile, è tenuto a presentare all'ASP la rendicontazione delle presenze e dell'attività svolta, entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello al quale si riferisce la rendicontazione, in modo da consentire all'ASP di acquisire tutti i dati necessari ai fini della fatturazione attiva alla Prefettura, ai sensi dell'articolo 6 della convenzione in essere tra Prefettura ed ASP, in data 16.11.2015, richiamata in premessa.

Unitamente alla rendicontazione mensile, il gestore trasmette all'ASP fattura o documento contabile equipollente, relativo al periodo oggetto di rendicontazione, corredato dal prospetto riepilogativo delle presenze effettive accertate.

Nel caso di presentazione di fattura, la stessa dovrà essere trasmessa all'ASP in modalità elettronica, ai sensi delle disposizioni di cui al D.M. n. 55/2013 del Ministero dell'Economia, indicando il Codice Univoco Ufficio dell'ASP della Romagna Faentina: UF7Y6B.

L'ASP della Romagna Faentina provvederà al pagamento a favore del gestore tenuto conto delle disposizioni che regolano le procedure dei pagamenti delle spese a carico delle Pubbliche Amministrazioni.

Il pagamento a favore del gestore di quanto al medesimo dovuto sarà effettuato dall'ASP a mezzo di bonifico bancario intestato al gestore, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del pagamento da parte della Prefettura di quanto alla stessa fatturato dall'ASP sulla base della rendicontazione del gestore, previa acquisizione del DURC – Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Articolo 8

Verifiche e controlli

L'ASP, in qualsiasi momento, si riserva la facoltà di procedere alle verifiche ed ai controlli che ritenga opportuni per accertare la puntuale e piena osservanza da parte del gestore delle obbligazioni e prescrizioni a suo carico risultanti dalla presente convenzione.

Le verifiche ed i controlli possono riguardare la regolare erogazione del servizio di accoglienza e dei servizi connessi e le modalità di espletamento dei medesimi, i requisiti della struttura di accoglienza, il monitoraggio delle presenze da parte del gestore e, in generale, la coerenza dell'attuazione del progetto di accoglienza proposto.

Sono fatte salve le ulteriori verifiche ispettive svolte presso le singole strutture dalla Prefettura-UTG di Ravenna, nell'ambito della competenza della stessa sul sistema territoriale dell'accoglienza ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

Faenza, _____

p. ASP DELLA ROMAGNA FAENTINA

p. IL GESTORE
